



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 29/06/2021

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2021 E TARIFFE ANNO 2021

L'anno 2021 addì 29 del mese di giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze con collegamento telematico, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 19:00

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
GIAVAZZI MARCO	Presente
FRANZINI ELISA	Presente
SPINARDI ENNIO	Presente
FATTORELLI MARISA	Assente
FRIGNANI FEDERICO	Presente
SECHI ANGELO	Presente
MALAVASI MARCO	Presente
LUPPI MATTEO	Presente
PASTACCI ALESSANDRO	Assente
VISMARRA ALICE	Presente
BELLESIA SARA	Presente
MAZZALI ROBERTO	Assente

Presenti: 10

Assenti: 3

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO MALACARNE LORENZA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor LASAGNA ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) e in particolare la tassa rifiuti (TARI) a norma dell'art. 1 comma 682 della Legge 147/2013;

Evidenziato che l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Precisato che il comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla norma vigente";

Appurato che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilate e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 così come disciplinato dal comma 651 del citato art. 1 della L. 147/2013;

Visto il comma 683 del suindicato art. 1 della Legge 147/2013 che prevede "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia....";

Dato atto che con Decreto 13 gennaio 2021 del Ministero dell'Interno è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

Osservato che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;

- con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- l'art. 6 della predetta delibera definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario:

- a) il soggetto gestore cura la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF);

- b) il PEF dovrà essere validato (previo verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati) dall'ente territorialmente competente; ove l'ETC non è costituito ed operativo, è da intendersi Regione, Provincia autonoma o altri enti competenti. Nel caso specifico, per San Benedetto Po, l'ETC è rappresentato dal Comune;

- c) il Comune provvederà al successivo invio ad ARERA del PEF e dei corrispettivi tariffari, in coerenza con gli obiettivi definiti, per l'approvazione definitiva;

- ARERA è intervenuta con deliberazione n. 57/2020/R/RIF del 03/03/2020, nonché determinazione n. 02/DRIF/2020 del 27/03/2020, per fornire ulteriori chiarimenti procedurali sull'MTR e sulle modalità operative per la trasmissione dei PEF;

Vista la delibera 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/rif di ARERA avente ad oggetto l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista altresì la deliberazione n. 493/2020/R/RIF del 24 novembre 2020 di ARERA relativa all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

Visto il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che elimina di fatto la categoria dei rifiuti assimilati (con conseguenze sulle modalità di gestione e di copertura finanziaria del servizio rifiuti);

Constatato che:

- il gestore del servizio (Aprica Spa) ha trasmesso a mezzo PEC lo scorso 07.01.2021 (rif. prot. n. 175):
 - il PEF per la parte di propria competenza redatto in ottemperanza alle disposizioni di ARERA;
 - la relazione accompagnatoria;
 - la dichiarazione di veridicità dei dati di competenza di APRICA SPA;

- con riferimento al suddetto PEF, il Comune ha integrato il PEF grezzo con i dati di competenza del Comune in base agli oneri effettivamente registrati a consuntivo 2019, allegato B) e certificati con il rendiconto della gestione 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23.07.2020;

Atteso che:

- il D.L. 124/2019, coordinato con la legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019, all'art. 57 bis consente di continuare ad utilizzare le deroghe di cui al comma 652 art. 1 legge 147/2013 relative ai coefficienti ministeriali, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, ai sensi dell'art. 1 comma 527, Legge n. 205/2017;

- nelle more di approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, le decisioni assunte dall'ETC/Comune;

Visto il PEF validato dal Comune con la definizione di parametri/coefficienti previsti dal MTR, dal quale risulta che:

a) per l'anno 2021 si verificano le condizioni previste dal comma 4.1 del MTR, paragrafo 4, in particolare a seguito della fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti della ex categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione" previste dal DPR 158/99 le entrate dell'annualità 2020 si rettificano in € 866.862,36:

- certificate con il conto consuntivo 2020 € 933.112,01
- entrata MIUR di € 3.672,50 (esclusa da PEF)
- entrata da categoria 20 di € 62.577,15

b) il costo complessivo del servizio di gestione urbana per l'anno 2021 è di € 934.751,00 e che le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore di € 881.599,00 (entrate 2020 € 866.862,00 maggiorato del parametro del limite di crescita di 1,017). L'importo assoluto così determinato è raggiunto prevedendo un aumento medio delle tariffe del 6%;

Ritenuto pertanto di rideterminare le tariffe per l'anno 2021 con l'applicazione dei seguenti criteri:

- Utenze domestiche

- Parte fissa – coefficiente area nord previsto dalla tabella 1 allegata al DPR 158 del 27.4.1999
- Parte variabile – coefficiente medio previsto dalla tabella 2 allegata al DPR 158 del 27.4.1999

- **Utenze non domestiche** applicazione dei coefficienti di produzione nella misura minima previsti dalla tabella 3a allegata al DPR 158 del 27.4.1999 sia per la quota fissa che per la quota variabile, ad eccezione delle seguenti categorie:



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

- Categoria 6 massimo Q. Variabile
- Categoria 11 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 12 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 13 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 14 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 17 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 18 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 20 massimo Q. Variabile
- Categoria 29 massimo Q. Fissa e Q. Variabile

Al fine di mitigare gli aumenti delle categorie con maggiore potenzialità di produzione di rifiuti, limitatamente alle seguenti categorie, saranno applicati (come già avvenuto anche negli anni passati) dei coefficienti sperimentali sulla parte variabile e come previsto dal regolamento:

CATEG.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE SPERIMENTALE NELLA MISURA MASSIMA	COEFFICIENTE DPR 158/99 (DISAPPLICATO)
21	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	19,93	45,67
26	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19,56	58,76

Precisato che l'attuale software in uso per la gestione del tributo acquisisce automaticamente dall'anagrafe comunale, per le utenze domestiche, il numero di componenti il nucleo anagrafico e che, per ragioni meramente tecniche, nei casi in cui il nucleo subisca variazioni in aumento o in diminuzione la tariffa esposta in bolletta non è quella indicata nella presente delibera, bensì una tariffa media. Tuttavia, i calcoli sono correttamente eseguiti avvalendosi delle tariffe deliberate, in base al numero di componenti ed al periodo d'occupazione;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sul piano economico finanziario taxa rifiuti 2021 e tariffe anno 2021;

Con voti favorevoli n. 8 (Lista Uniti per Crescere San Benedetto Po - Lista Indipendente), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 10 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, astenuti n. 2 (Lista Consenso Civico San Benedetto Po - Pastacci Sindaco);

DELIBERA

1) di approvare il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2021, corredato dalla Relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità, per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

per l'anno 2021, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2) di approvare per l'anno 2021 le tariffe della tassa rifiuti (TARI) nella seguente misura, precisando che, come previsto dall'Art. 22 punto 9 del vigente regolamento comunale, la Q.V. esposta in delibera per le "Utenze Domestiche – 1 componente" è già al netto della riduzione del 10%

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE n. comp.	Quota variabile euro/anno 2020	Quota fissa superficie euro/mq 2020	Quota variabile euro/anno 2021	Quota fissa superficie euro/mq 2021
1	70,2587	0,2542	74,2619	0,2512
2	160,5913	0,2986	169,7415	0,2952
3	205,7576	0,3336	217,4813	0,3297
4	260,9608	0,3622	275,8300	0,3580
5	326,2010	0,3908	344,7875	0,3862
6	376,3858	0,4130	397,8317	0,4082

UTENZE NON DOMESTICHE

		UTENZE NON DOMESTICHE TOT. TARIFFA 2020	QUOTA FISSA 2021	QUOTA VARIABILE 2021	TOT. TARIFFA 2021
CAT.	DESCRIZIONE	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/ MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,9412	0,3765	0,6355	1,0120
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,7154	0,2823	0,4844	0,7667
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,2039	0,4800	0,8138	1,2938
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,7921	0,7153	1,2109	1,9262
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,8917	0,3576	0,6006	0,9582



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,1077	0,3200	0,8176	1,1376
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,8256	0,7089	2,1167	2,8256
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,2288	0,8941	1,5035	2,3976
9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,3528	0,9411	1,5888	2,5299
10	OSPEDALI	2,5285	1,0070	1,7069	2,7139
11	UFFICI, AGENZIE	3,5733	1,4305	2,4122	3,8427
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO	1,4412	0,5741	0,9746	1,5487
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, ECC.	3,3149	1,3270	2,2378	3,5648
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4,2395	1,6940	2,8636	4,5576
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, ECC	1,4117	0,5647	0,9533	1,5180
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,5599	1,0258	1,7244	2,7502
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, ECC	3,4788	1,3929	2,3483	3,7412
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, ECC.	2,4308	0,9694	1,6430	2,6124
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,5672	1,0258	1,7341	2,7599
20	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,2396	0,5176	1,7263	2,2439
21	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB,	7,5733	1,8517	6,176	8,0277
22	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	11,4135	4,5645	7,7074	12,2719
23	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	9,3105	3,7269	6,2853	10,0122
24	SUPERMERCATO	4,7498	1,9011	3,2066	5,1077
25	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,6221	1,4493	2,4413	3,8906



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

26	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,4389	2,0633	6,8819	8,9452
27	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,6813	1,4682	2,4839	3,9521
28	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,2458	3,2940	5,5607	8,8547
29	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,5037	1,7976	3,0380	4,8356

3) di dare atto che per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento al Regolamento comunale sulla tassa rifiuti (TARI);

4) di dare atto che sul tributo comunale trova applicazione il tributo provinciale nella misura del 5 per cento come stabilito dalla Delibera della Giunta Provinciale di Mantova n. 161 del 28/11/2014 che ha introdotto l'aliquota unica su tutto il territorio della provincia di Mantova;

5) di trasmettere copia delle presente delibera esclusivamente in via telematica, mediante inserimento dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo;

6) di trasmettere il presente atto ad ARERA per l'approvazione;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 8 (Lista Uniti per Crescere San Benedetto Po - Lista Indipendente), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 10 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, astenuti n. 2 (Lista Consenso Civico San Benedetto Po - Pastacci Sindaco), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 51, comma 9 del Regolamento del Consiglio Comunale sono riportati nella audio-registrazione integrale della seduta, acquisita agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
LASAGNA ROBERTO

II VICE SEGRETARIO
MALACARNE LORENZA

Gestore APRICA S.p.A. gruppo A2A		Comune di SAN BENEDETTO PO (MN)		
	Input dati Ciclo integrato RU			
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	35.171		35.171
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-		-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	147.682	70.856	218.538
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	361.649	- 113.123	248.526
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	- 9.370		- 9.370
Fattore di Sharing b	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-		-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	- 7.874		- 7.874
Fattore di Sharing b(1+ω)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E	-		-
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	- 38.826		- 38.826
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E			
Numero di rate r	E			
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC_{TV}/r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	544.502	- 42.267	502.235
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	105.306		105.306
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	45.562	45.562
Costi generali di gestione CGG	G	65.530	-	65.530
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi CO_{AL}	G	224		224
Costi comuni CC	C	65.753	45.562	111.315
Ammortamenti Amm	G	109.969	-	109.969
Accantonamenti Acc	G	-	81.000	81.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	-	81.000	81.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-

- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto R	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G
Costi d'uso del capitale CK	C
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI_{TF}^{EXP}	G
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C
Numero di rate r	C
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

-		-
24.926		24.926
-		-
134.895	81.000	215.895
-		-
- 96.154		- 96.154
-	-	-
-	-	-
		-
		-
305.955	126.562	432.516
		-
850.456	84.294	934.751
		-

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E
Numero di rate r'	E
Rata annuale RCND _{TV} $RCND_{TV}/r'$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale congruaggio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei congruagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C
Rata annuale congruaggio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei congruagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C

		-
		-
-		
-		
-		-
-		-
544.502	- 42.267	502.235
		-
-		
-	-	-
-		
-		-
-		-
-	-	-
305.955	126.562	432.516

$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	850.456	84.294	934.751
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			86,65%
q_{a-2} kg	G			532000
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G			23
fabbisogno standard €cent/kg	E			
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,01	-0,01	-0,01
Totale γ	C	-0,1	-0,1	-0,1
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,9	0,9	0,9
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,7%
$(1+\rho)$	C			1,017
ΣT_a	C			934.751
ΣTV_{a-1}	E			866.862
ΣTF_{a-1}	E			
ΣT_{a-1}	C			866.862
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			1,0783
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			881.599
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C			53.152
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			
Riclassifica TF_a	E			

Attività esterne Ciclo integrato RU	G				-
-------------------------------------	---	--	--	--	---

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 *(NON COMPILABILE)*

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C		-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-	-

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (MN)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF**

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
4.3	Costi operativi incentivanti	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	9
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	13

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 2212 del 22 aprile 2014 ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

1. Raccolta, trasporto e smaltimento al sito di smaltimento o di recupero, dei rifiuti in forma differenziata mediante un circuito di raccolta esteso a tutto il territorio del Comune, che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati. Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:
 - a) rifiuti organici compostabili:

- a1) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 - a2) frazione umida.
 - b) rifiuti solidi:
 - b2) rifiuti ingombranti;
 - b3) materiali in vetro e lattine in alluminio e a banda stagnata;
 - b4) imballaggi in plastica e in polistirolo;
 - b5) materiali in metallo;
 - b6) carta, cartone, tetrapak;
 - b7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
 - b8) componenti elettronici;
 - b9) elettrodomestici in disuso (lavatrici, fornelli, stufe, lavastoviglie, frigoriferi);
 - b10) legname;
 - b11) pneumatici;
 - b12) inerti;
 - b13) terre di spazzamento.
 - c) rifiuti liquidi:
 - c1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva;
 - c2) oli minerali.
 - d) rifiuti pericolosi:
 - d1) batterie, accumulatori;
 - d2) pile;
 - d2) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - d3) lampade a scarica e tubi catodici;
 - d4) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
 - d5) contenitori etichettati T/F.
2. Raccolta e trasporto della frazione secca all'ideale impianto autorizzato ed individuato dalla stazione appaltante;
 3. Pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, con raccolta dei rifiuti abbandonati; pulizia aree stazionamento cassonetti; pulizia del mercato comunale e delle manifestazioni; raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali,
 4. Servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
 5. Campagne di informazione sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana e ambientale ed educazione ecologica;
 6. Servizi di gestione del centro raccolta multi materiale; servizio di fornitura e posa di idonei cassonetti, container, paillet, ecc. a servizio del centro raccolta multi materiale;
 7. Servizio di fornitura e consegna di idonei contenitori per la raccolta differenziata porta a porta per le utenze domestiche e non domestiche;
 8. Servizio di noleggio e posa di idonei contenitori stradali per la raccolta del secco e dell'umido, con annessi dispositivi di controllo volumetrico del conferimento rifiuti, azionabili con chiave di riconoscimento dell'utente e dotati di sistema di controllo ed archiviazione e dati sui conferimenti. E' compreso il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia programmata e il servizio di pronto intervento in caso di segnalazione guasti o segnalazione di mal funzionamenti.
 9. Sistema informativo mediante software/portale informatico per la gestione integrata (archiviazione, gestione, statistiche e monitoraggio, trasmissione e comunicazioni, ecc.) dei dati relativi il conferimento dei rifiuti delle varie tipologie di utenze. Il sistema dovrà

garantire l'accesso dell'utenza (accesso libero per la statistica generale e accesso protetto per i dati personali) e l'accesso all'amministrazione comunale, la quale dovrà poter consultare e gestire in tempo reale tutti i dati e le statistiche relativi il conferimento dei rifiuti. Il sistema dovrà essere implementabile per lo sviluppo di attività correlate, ad esempio l'applicazione di tta puntuale e sistemi di comunicazione diretta con l'utenza e l'amministrazione.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2021 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 86,65%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2021 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti. In aggiunta:

- per il calcolo delle componenti a conguaglio relative all'anno 2019, si è proceduto alla sua determinazione in ottemperanza all'Art. 15 del MTR;
- per il calcolo della componente CO_{AL} , è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA (come da Allegato A alla determinazione 170/DAGR/2019 del 17 dicembre 2019) pari allo 0,30 per mille dei ricavi relativi all'anno 2018, risultanti dall'ultimo bilancio approvato, che il Gestore ha provveduto a versare all'Autorità.

SALDI PER PEF 2021 - COMPETENZA GESTORE		
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2021 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	35.170,95
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	0,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	147.681,71
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	361.649,25
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	-9.369,75
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	AR _{CONAI}	-7.873,69
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC _{TV}	-38.825,99
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	105.305,88
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	0,00
Costi generali di gestione	CGG	65.529,56
Altri costi	CO _{AL}	223,84
Ammortamenti	Amm	109.969,27
Accantonamenti	Acc	0,00
Remunerazione del capitale investito netto	R	24.926,01
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC _{TF}	-96.153,55

Ai fini della verifica e della salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, attività in capo all'ETC ai sensi della Delibera 443/2019/R/rif e della seguente 57/2020/R/rif, con lettera prot. 2020-AP-000223-P del 28/04/2020 il gestore metteva al corrente il Comune dell'incremento imprevisto ed imprevedibile dei costi di trattamento di alcune frazioni di rifiuto, richiedendo contestualmente un riallineamento dei prezzi contrattualmente previsti al fine di riequilibrare la commessa. Con lettera del 11/05/2020 prot. 6216 il comune comunicava al gestore la propria indisponibilità ad accogliere la richiesta confermando dunque la situazione di squilibrio economico che perdura tuttora.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce un'innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria in quanto, sino all'entrata in vigore della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, il piano economico finanziario veniva redatto con criteri previsionali che tenevano conto dei corrispettivi risultanti dalla procedura di gara che ha assegnato al gestore lo svolgimento dei servizi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{CONAI,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui

all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

Il Comune ha provveduto a rettificare nella parte di propria competenza i costi del gestore apponendo una posta negativa di € 113.123,00 nei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate.

La rettifica si è resa necessaria al fine di attribuire i costi effettivi che il Comune sostiene in base al contratto d'appalto con l'impresa APRICA S.P.A.. In base al PEF grezzo risultano esposti € 850.456,00, mentre l'importo fatturato e liquidato dal Comune ammonta ad € 737.333,00 con una differenza pari ad € 113.123,00.

L'importo complessivo del PEF rettificato ammonta a complessivi € 934.751,00, oltre ad € 45.705,74 di addizionale provinciale, e corrisponde esattamente alle risultanze contabili approvate dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22.07.2020.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Per l'anno 2021 si verificano le condizioni previste dal comma 4.1 del MTR, paragrafo 4, in particolare a seguito della fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti della ex categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione" previste dal DPR 158/99 le entrate dell'annualità 2020 si rettificano in € 866.862,36:

- certificate con il conto consuntivo 2020 € 933.112,01

- entrata MIUR di € 3.672,50 (esclusa da PEF)

- entrata da categoria 20 di € 62.577,15

Ne discende che le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore di € 881.599,00 (entrate 2020 € 866.862,00 maggiorate del parametro del limite di crescita di 1,0783). L'importo assoluto così determinato è raggiunto prevedendo un aumento medio delle tariffe in vigore dal 2018 del 6%.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Paragrafo a cura dell'Ente territorialmente competente.

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

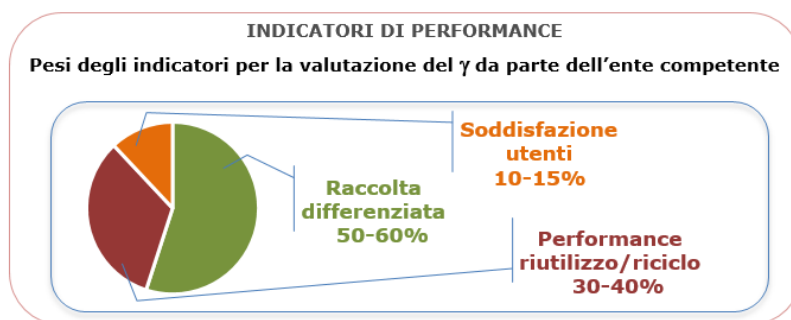
Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato *“in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”*. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le *“pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”*.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: $932.006/4.015 \text{ €/t} = 232 \text{ €/t}$
- Fabbisogni standard 2018: 305 €/t

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * R_{CV}$ e $(1 + \gamma) * R_{CF}$.

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Nel caso del Comune di San Benedetto Po, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3^a colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD		$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO		$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI		$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	γ	-0,10

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di San Benedetto Po, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, con una popolazione residente di **6.961** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 86,97%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

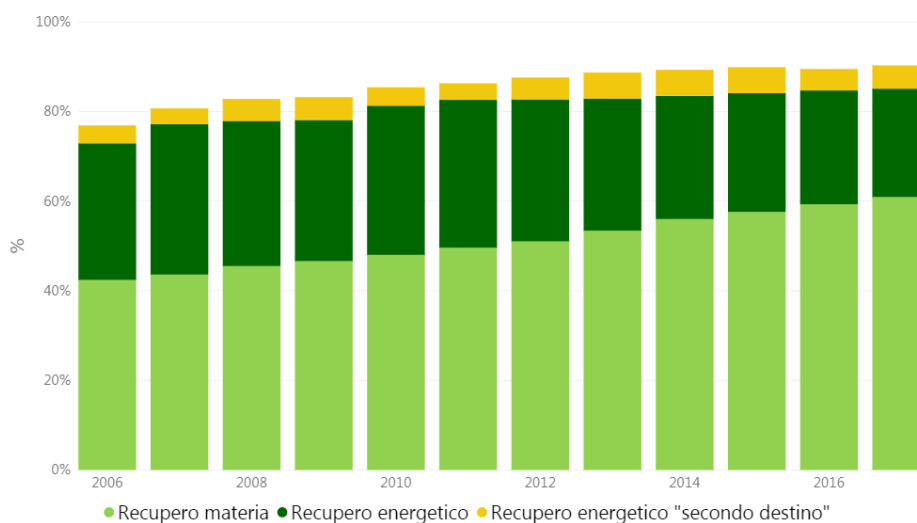
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, il Comune di San Benedetto Po, con un valore

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

dell'indifferenziato/pro-capite pari a **75 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	<u>Media di Indice Indifferenziato (kg/procapite)</u>
a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di San Benedetto Po non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ_3 rappresentante un servizio soddisfacente.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Paragrafo a cura dell'Ente territorialmente competente.

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Paragrafo a cura dell'Ente territorialmente competente.

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 4.

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

			CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
CG (COSTI GENERALI)	CSL (costo spazzamento e lavaggio stradale)	Descrizione					
		Personale					
		Prestazioni di servizi:					
		Servizi di spazzamento	87.457,92	88.756,80	88.756,80	88.756,80	88.756,80
		Spese diverse					
		TOTALE					
	CRD (costo raccolta differenziata)	Descrizione					
		Personale					
		Prestazioni di servizi:					
		Raccolta differenziata	107.817,14	109.520,27	109.520,27	109.520,27	109.520,27
		Noleggi e fornitura cassonetti raccolta stradale frazione umida e kit compostaggio domestico	28.503,63	28.926,95	28.926,95	28.926,95	28.926,95
		KIT					

		Altre spese per potenziamento raccolta differenziata	1.206,58				
		Spese diverse smaltimento rifiuti rinvenuti sul territorio	1.098,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE					
	CTR (costo trattamento e riciclo)	Smaltimento - recupero differenziata:					
		Raccolta stradale frazione umida	101.795,40	104.271,20	104.271,20	104.271,20	104.271,20
		Smaltimenti rifiuti differenziati -	130.786,92	136.337,30	136.337,30	136.337,30	136.337,30
		Smaltimenti rifiuti differenziati - ulteriore spesa		19.905,80	0,00	19.905,80	0,00
		TOTALE					
	CRT (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)	Smaltimento R.S.U.:					
		Raccolta stradale frazione secca	64.908,82	64.908,82	64.908,82	64.908,82	64.908,82
		Noleggi e forniture cassonetti raccolta stradale	36.353,70	36.893,60	36.893,60	36.893,60	36.893,60

	CTS (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)	Smaltimenti Mantova Ambiente	69.612,63	70.855,80	70.000,00	85.000,00	75.500,00
	LAV. CONT.	Altre spese e imprevisti					
		TOTALE					
	AC (altri costi inseriti in CRD raccolta differenziata)	Gestione stazione ecologica:					
		canone	102.589,74	104.113,35	104.113,35	104.113,35	104.113,35
		Educazione ambientale	1.971,52	2.000,80	2.000,80	2.000,80	2.000,80
		TOTALE					
CC (costi comuni)	CARC (costi accertamento, riscossioni e contenzioso)	Accertamento, riscossioni e contenzioso (sgravi)	4.893,00	1.526,00	5.000,00	4.323,00	5.000,00
		TOTALE					
	CGG (costi generali di gestione) + CCD (costi comuni diversi)	Spese interne Comune - personale - RAGIONERIA E UFFICIO TECNICO - 3,00/4,00% COSTO SERVIZIO - 2020 RIDUZIONE COSTI RAG. PER DIMISSIONI DIPENDENTE	27.213,61	30.196,41	37.308,71	15.000,00	15.000,00
		Gestione bollettazione e solleciti	4.247,43	4.250,85	5.000,00	5.000,00	5.000,00

		Programma gestione bollettazione	5.337,50	5.337,50	5.500,00	5.337,50	5.500,00
		sistema inform. Gest. Rifiuti per tipologia di utenza	1.971,52	2.000,80	2.000,80	2.000,80	2.000,80
		campagna educazione ambientale					
		servizi aggiuntivi	23.571,23	12.398,22	12.398,22	12.492,42	14.970,94
		Spese postali ed elab. Boll.	5.000,00	4.250,85	5.000,00	4.292,76	5.000,00
		fondo crediti dubbia esigibilità - ANNO 2020 RID. PER AGEV. COVID	85.463,00	81.000,00	81.000,00	76.731,47	81.000,00
		ALTRI COSTI E COSTI SICUREZZA					
		TOTALE					
CK (costo d'uso del capitale)		Ammortamenti raccolta	27.299,17	27.299,17	27.299,17	27.299,17	27.299,17
		Ammortamenti spazzamento					
		TOTALE					
		ADDIZIONALE PROVINCIALE	45.023,88	45.705,74	48.000,00		
		TOTALE COMPLESSIVO	964.122,34	980.456,23	974.235,99	933.112,01	912.000,00

Riepilogo					
CAP. 2530/10 APRICA		737.333,08		737.427,28	720.000,00

CAP. 2530/10 MANTOVA AMBIENTE		70.855,80		85.000,00	75.500,00
COSTI COMUNE		126.561,61			116.500,00
ADD. PROVINCIALE		45.705,74			
TOTALE COMPLESSIVO		980.456,23		822.427,28	912.000,00

ENTRATE	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
AVANZO - VINCOLATO GESTIONE RIFIUTI	11.931,27	14.301,71			
RISORSA 76/0 - RECUPERO MASCHERATURE NON ESEGUITE DA APRICA					
RISORSA 70/5 RECUPERI SU TIA ANNUALITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORTA 76/0 - RECUPERI APRICA	0,00	502,00	0,00		0,00
RISORSA 76/0 TARI GIORNALIERA	0,00	23.532,53	25.000,00		0,00
RISORSA 76/0 TARI	907.167,19	896.414,25	901.000,00	933.112,01	912.000,00
ADDIZIONALE PROVINCIALE 5%	45.023,88	45.705,74	48.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	964.122,34	980.456,23	974.000,00	933.112,01	912.000,00

di cui entrata
MIUR €
3.672,50

di cui entrata
da categoria 20
attività
industriali con
capannoni di
produzione €
62.577,15

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Pinotti rag. Loretta

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

VERBALE N. 9 DEL 26.06.2021

OGGETTO: Parere sul piano economico finanziario (PEF) e sull'approvazione delle tariffe TARI 2021.

La sottoscritta dr.ssa Maria Angela Costa in qualità di Revisore Unico del Comune di San Benedetto Po (MN), nominata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2021;

Premesso che:

- Il comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- La tariffa è determinata sulla base del piano economico finanziario approvato dall'ente;

vista

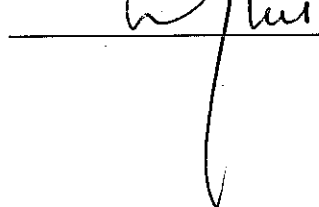
la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 74/2021 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2021 e tariffe anno 2021" e relativa documentazione parte integrante e sostanziale:

- Piano economico finanziario;
- Relazione di accompagnamento;
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Ditta Aprica SPA;
- Dati consuntivo PEF anno 2019 del Comune di San Benedetto Po;
- i pareri favorevoli di regolarità contabile, di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000;

esprime parere FAVOREVOLE

alla proposta n. 74/2021 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2021 e tariffe anno 2021"

Il Revisore Unico
Dr.ssa Maria Angela Costa





COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021
e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it
sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

SERVIZIO TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 74/2021 del SERVIZIO TRIBUTI ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2021 E TARIFFE ANNO 2021 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Benedetto Po li, 29/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021
e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it
sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 74/2021 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2021 E TARIFFE ANNO 2021 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

San Benedetto Po li, 29/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021
e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it
sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

Attestazione di Pubblicazione Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 29 del 29/06/2021

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2021 E TARIFFE ANNO 2021.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 03/07/2021 e sino al 18/07/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 03/07/2021

IL MESSO NOTIFICATORE
(FANGAREGGI MONICA)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)